IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FORESTE

VISTO il Decreto legislativo del 3/2/1993 n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale del 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998;

RITENUTO per le motivazioni indicate in premessa e che vengono condivise, di adottare il presente provvedimento;

DETERMINA

- di prendere atto e di confermare quanto riportato in premessa;

- di autorizzare la presentazione delle domande di conferma o variazione, per l'annualità 2010, relative alla Misura Forestazione - prosecuzione impegni assunti precedentemente - dal **1° aprile 2010** fino al **09 giugno 2010** secondo le procedure stabilite dall'A.G.E.A. mediante il portale SIAN.

- Di consentire la presentazione delle domande stampate e rilasciate sul portale SIAN in formato cartaceo e la documentazione prevista dal bando entro 10 giorni lavorativi dalla scadenza stabilita al **09 giugno 2010**. Ogni domanda correlata di relativa lettera di accompagnamento, indicante i documenti allegati, va consegnata singolarmente in un plico chiuso con indicazione sulla busta della seguente dicitura:
  Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Foreste - Sezione Provinciale di _____

  PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE REGIONALE 2007-2013 DOMANDA DI CONFERMA IMPEGNI ANNO 2010 (ex Reg. CEE 2080/92 e/o Reg. CE 1257/99) - MISURA 221 - Primo Imboschimento di terreni agricoli - AZIONE _____.

Le azioni previste dalla Misura 121 sono:
Azione 1: Boschi permanenti
Azione 2: Fustaie a ciclo medio-lungo
Azione 3: Impianti a rapido accrescimento;
Azione 4: Fasce protettive e corridoi ecologici:

Sono consentite le consegne sia direttamente al protocollo delle Sezioni Provinciali del Servizio Foreste competenti per territorio, sia tramite raccomandata A.R.

- di incaricare il Responsabile della Misura ad inviare copia del presente provvedimento all'Ufficio regionale del Bollettino Ufficiale al fine della sua pubblicazione nel B.U.R.P. ai sensi dell'art.6 - lettera g - della L.R. 13/94 nonchè su portale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it.;

- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo

Il presente atto composto di 4 (quattro) facciate è redatto in un unico originale che sarà conservato agli atti del Servizio. Non sarà trasmesso copia all'Area Programmazione e Finanza in quanto non sussistono adempimenti contabili. Una copia conforme all'originale sarà trasmessa alla Segreteria della Giunta Regionale. Copia sarà inviata all'Assessore alle Risorse Agroalimentari e copia all'ufficio proponente.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nell'Albo istituito presso il Servizio Foreste.

Il Dirigente del Servizio
Ing. Emanuele Giordano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 18 marzo 2010, n. 530

P.O. PUGLIA F.S.E. 2007-2013 - Obiettivo Convergenza - Asse II Occupabilità, Asse III Inclusione Sociale e Asse VI Assistenza Tecnica. Approvazione Avviso n. 5/2010 - Sovvenzione Globale - "Piccoli sussidi". Selezione Organismo Intermedio. Impegno di spesa.

Il giorno 18 marzo 2010 in Bari, presso il Servizio Formazione Professionale

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n. 7/97;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261/98;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 febbraio 2008 n. 161;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97;

VISTA la relazione di seguito riportata:

Con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005) la Commissione Europea ha approvato il ***P.O. PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013*** - Obiettivo "Convergenza".

Il P.O. Puglia FSE 2007-2013 annovera tra gli obiettivi strategici da conseguire a livello regionale e locale "condizioni migliori di occupabilità, di coesione e di inclusione sociale".

L'approvazione dell'avviso pubblico di cui all'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente atto, è finalizzato alla selezione di un Organismo Intermedio - cui affidare la gestione della Sovvenzione Globale - per attuare interventi di inclusione sociale e inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati. Le azioni da realizzare sono riconducibili ai seguenti Assi del P.O. Puglia FSE 2007-2013 - obiettivo "Convergenza":

- ***Asse II - OCCUPABILITA' -*** prevede, tra gli obiettivi, l'attuazione di politiche attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione di soggetti svantaggiati, giovani, migranti. disoccupati di lunga durata, persone con più di 45 anni privi di un posto di lavoro.

- ***Asse III - INCLUSIONE SOCIALE*** - declina, tra gli obiettivi, la promozione e la realizzazione di percorsi formativi integrati, finalizzati all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

- ***Asse VI - ASSISTENZA TECNICA -*** si propone di migliorare l'efficacia e l'efficienza dei programmi operativi attraverso azioni e strumenti di supporto.

Nello specifico, l'**Avviso n. 5/2010 - Sovvenzione Globale - *"Piccoli sussidi"*** prevede interventi relativi a:

Asse	**II - OCCUPABILITA'**
Obiettivo specifico POR 2007-2013	Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese
Obiettivo operativo POR 2007-2013	Sostenere la partecipazione al mercato del lavoro e l'inserimento occupazionale tramite l'offerta di misure attive e preventive rivolte in particolare a giovani, disoccupati di lunga durata, persone con basso titolo di studio, e/o con più di 45 anni
Categoria di spesa	Categoria 66
Tipologie di azione	Servizi integrati (accompagnamento, formazione, incentivi) per lo sviluppo ed il supporto ad interventi di riequilibrio delle opportunità di ingresso nella vita attiva (inclusione sociale giovanile e lavoro giovanile), anche mediante azioni di sostegno alla cooperazione giovanile, specie nelle periferie urbane
Obiettivo specifico QSN 2007-2013	7.3.1

Asse	**III - INCLUSIONE SOCIALE**
Obiettivo specifico POR 2007-2013	Sviluppare percorsi d'integrazione e migliorare il (re) inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro
Obiettivo operativo POR 2007-2013	• Promuovere azioni di sistema finalizzate alla rimozione delle cause di esclusione e discriminazione sociale delle persone svantaggiate per favorirne l'inserimento sostenibile nel mercato del lavoro, attraverso l'integrazione tra orientamento, accompagnamento, tutoraggio, strumenti di politica attiva, collocamento mirato, servizi sociali e sanitari • Supportare l'inserimento e il reinserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati
Categoria di spesa	Categoria 71
Tipologie di azione	Percorsi integrati (orientamento, formazione, accompagnamento, collocamento mirato) di inserimento e reinserimento lavorativo e attivazione forme di tutoraggio individuale per soggetti svantaggiati
Obiettivo specifico QSN 2007-2013	4.1.1

Asse	**VI - ASSISTENZA TECNICA**
Obiettivo specifico POR 2007-2013	Migliorare l'efficacia e l'efficienza dei Programmi Operativi attraverso azioni e strumenti di supporto
Obiettivo operativo POR 2007-2013	Rafforzare la capacità amministrativa connessa al'attuazione delle politiche finanziate, anche attraverso il sostegno alla circolazione di pratiche e modelli per migliorare l'efficacia e l'efficienza della gestione del PO
Categoria di spesa	Categoria 85
Tipologie di azione	Rafforzamento delle risorse tecniche e delle dotazioni di personale coinvolto nella gestione del PO

L'Avviso n. 5/2010 - Sovvenzione Globale *"Piccoli sussidi"* , che contiene il dettaglio dell'intera operazione - è allegato al presente atto, lettera "A", quale parte integrante e sostanziale.

Il finanziamento complessivamente disponibile per gli interventi di cui al presente avviso pubblico è pari a **euro 6.000.000,00** ed è ripartito secondo le seguenti percentuali:

50% a carico del Fondo Sociale Europeo
40% a carico del Fondo di rotazione di cui all' art. 5 della Legge n. 183/87, quale contributo pubblico nazionale
10% a carico del bilancio regionale

Si dà atto che il presente provvedimento, con il relativo allegato, sarà pubblicato sul BURP a cura del Servizio Formazione Professionale.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E S.M.I.

- ❑ **L'U.P.B. 2.5.4** impegna sul bilancio regionale vincolato 2010, il complessivo importo di **euro 1.880.000,00** a valere sulle disponibilità finanziarie come di seguito elencato:
  - **Asse II - "Occupabilità"** del **P.O. PUGLIA FSE 2007/2013,** con l'imputazione sui capitoli così come di seguito specificata:
    - cap. 1152500 / R.S. 2009 - euro 1.692.000,00 (quota FSE e Stato, pari al 90%)
    - cap. 1152510 / R.S. 2009 - euro 188.000,00 (quota Regione, pari al 10%)

❑ **L'U.P.B. 2.4.2** impegna sul bilancio regionale vincolato 2010, il complessivo importo di **euro 4.120.000,00** a valere sulle disponibilità finanziarie come di seguito elencato:
- **Asse III - "*Inclusione Sociale*"** del **P.O. PUGLIA FSE 2007/2013**, per un importo pari a **euro 3.760.000,00**, con imputazione sui capitoli così come di seguito specificata:
  - cap. 1153500 / R.S. 2008 - euro 3.384.000,00 (quota FSE e Stato, pari al 90%)
  - cap. 1153510 / R.S. 2008 - euro 376.000,00 (quota Regione, pari al 10%)
- **Asse VI - "Assistenza tecnica"** del **P.O. PUGLIA FSE 2007/2013,** per un importo pari a **euro 360.000,00,** con imputazione sui capitoli come di seguito specificata:
  - cap. 1156500 / R.S. 2009 - euro 324.000,00 (quota FSE e Stato, pari al 90%)
  - cap. 1156510 / R.S. 2009 - euro 36.000,00 (quota Regione, pari al 10%)
- la spesa è stata autorizzata con D.G.R. n. 658 del 15/03/2010;
- natura della spesa: spesa corrente.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Vincenti

DETERMINA

- di approvare, per le motivazioni esposte in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, l'**Avviso n. 5/2010 - Sovvenzione Globale - *"Piccoli sussidi"*** per la presentazione di candidature ad Organismo Intermedio cui affidare la gestione della sovvenzione globale per attività cofinanziate dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia nell'ambito del ***P.O. PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013*** - *Obiettivo "Convergenza"*, approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005), allegato lettera "A", quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, composto da n. pagine;

- di dare atto che gli interventi finanziabili nell'ambito del suddetto avviso sono relativi ai seguenti Assi del P.O. PUGLIA FSE 2007/2013 - obiettivo "Convergenza":
  - ➢ **Asse II** - "***Occupabilità***" ;
  - ➢ **Asse III** - "***Inclusione Sociale***";
  - ➢ **Asse VI** - "***Assistenza Tecnica***";

- di impegnare sul bilancio regionale 2010 la complessiva somma di **euro 6.000.000,00**, nelle modalità e nei termini descritti nella sezione contabile;

- di dare atto che ad avvenuta pubblicazione della graduatoria, i provvedimenti di liquidazione a valere sull'Asse II "Occupabilità" saranno disposti dal dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro, mentre quelli relativi agli Assi III "Inclusione Sociale" e VI "Assistenza Tecnica" saranno disposti dal dirigente del Servizio Formazione Professionale.

- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94.

Il presente provvedimento, redatto in duplice originale, composto di n. 5 pagine e di un allegato "A" composto di n. 46 pagine, per complessive 51 pagine:

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile del Servizio Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;

- sarà reso pubblico, ai sensi del 3° comma art. 16, del D.P.G.R. n. 161 del 22/02/2008, mediante affissione all'Albo del Servizio Formazione Professionale, ove resterà affisso per n. 10 giorni consecutivi;

- verrà trasmesso ai competenti Uffici del Servizio per gli adempimenti di competenza;

- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Servizio Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6, comma quinto, della L.R. n. 7/97 ed in copia all'Assessore alla Formazione Professionale.

Il Dirigente del Servizio Formazione Professionale
Giulia Campaniello

Il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro
Luisa A. Fiore

Allegato "A"

Unione europea
Fondo sociale europeo

MINISTERO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
Direzione Generale per le Politiche
per l'Orientamento e la Formazione

Fondo Sociale Europeo

Regione Puglia

AVVISO PUBBLICO
n. 5/2010

P.O. PUGLIA 2007 – 2013
Fondo Sociale Europeo
2007IT051PO005
approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007

Assi II – III - VI

Sovvenzione Globale
"Piccoli Sussidi"

Indice

A) Riferimenti legislativi e normativi

B) Obiettivi generali e finalità dell'avviso

C) Soggetti ammessi alla presentazione della candidatura

D) Soggetti beneficiari

E) Azioni finanziabili

F) Formazione delle graduatorie

G) Risorse disponibili e vincoli finanziari

H) Erogazione del Finanziamento

I) Modalità e termini per la presentazione delle domande

L) Documenti da Presentare

M) Procedure e criteri di valutazione

N) Obblighi dell'O.I.

O) Diritti sui prodotti delle attività

P) Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa

Q) Definizione delle priorità

R) Indicazione del foro competente

S) Tutela della privacy

T) Responsabile del procedimento

U) Informazioni e pubblicità

Allegati

A) Riferimenti legislativi e normativi

- Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999 e *s.m.i.*;
- Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e *s.m.i.*;
- Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione, dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di Sviluppo Regionale;
- Decisione Comunitaria di approvazione del Quadro di riferimento Strategico Nazionale n. C(2007) 3329 del 13/07/2007;
- Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore ("*de minimis*");
- Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria);
- D. Lgs. n. 163/2006: "*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*", e *s.m.i.*;
- D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "*Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa"* pubblicato sulla G.U. n. 42 del 20/02/2001 – Suppl. Ord. n. 30;
- Documento Strategico della Regione Puglia, approvato con D.G.R. n. 1139 del 01/08/2006 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 102 del 09/08/2006;
- Deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15/06/2007 (pubblicata sulla G.U. n. 241 del 16/10/2007) concernente "*Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013*";
- Circolare Ministeriale n. 2 febbraio 2009 pubblicata sulla G.U. n. 117 del 22/05/2009;
- Regolamento Regionale 9 febbraio 2009 n. 2 "*L.R. n. 10/2004 – Procedure per l'ammissibilità ed erogazione di incentivi costituenti regime regionale di aiuto nel campo dell'occupazione e della formazione nell'ambito del PO Puglia FSE 2007/2013"* pubblicato sul B.U.R.P. n. 24 suppl. del 11/02/2009*;*

- P.O. PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Obiettivo 1 Convergenza, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005), la cui Autorità di Gestione, ai sensi dell'articolo 59 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e del paragrafo 5.1.1 del P.O. in argomento, è stata individuata con DGR n. 391 del 27/03/2007 nel Dirigente del Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia;
- Deliberazione n. 2282 del 29/12/2007, pubblicata sul B.U.R.P. n. 19 del 01/02/2008, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. C/2007/5767 del 21/11/2007 sopra richiamata;
- Legge Regionale del 07/08/2002, n. 15, "*Riforma della formazione professionale*" e *s.m.i.*;
- Legge Regionale del 02/11/2006, n. 32, "*Misure urgenti in materia di formazione professionale*";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 281 del 15/03/2004 recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative;
- Deliberazioni di Giunta Regionale n. 2023 del 29/12/2004, pubblicata in B.U.R.P. n. 9 del 18/01/2005, e n. 1503 del 28/10/2005, pubblicata in B.U.R.P. n. 138 del 09/11/2005 e *s.m.i.*;
- Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul B.U.R.P. n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con Fondi Strutturali;
- D.P.R. 3 ottobre 2008, n. 196: "*Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione*", pubblicato in G.U. n. 294 del 17.12.2008 e *s.m.i.*;
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2007/2013, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni;
- Legge Regionale del 10/07/2006 n. 19 e s.m.i., e relativo Regolamento Regionale n. 4/2007 e *s.m.i*.

Ogni modifica regolamentare e normativa disposta dalle Autorità Comunitarie, dallo Stato e dalla Regione Puglia, intervenuta successivamente alla pubblicazione del presente avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace.

B) Obiettivi generali e finalità dell'avviso

Gli obiettivi generali del presente avviso sono volti al conseguimento di uno sviluppo integrato e sostenibile del territorio e al miglioramento della qualità della vita attraverso interventi infrastrutturali, sociali e di rivitalizzazione economica in grado di accrescere lo sviluppo del Terzo Settore. In linea con la strategia di Lisbona e di Nizza, si vuole promuovere una società inclusiva di attraverso il sostegno delle organizzazioni senza fini di lucro nonché dei raggruppamenti locali impegnati nella promozione e nell'integrazione sociale di soggetti svantaggiati, valorizzandone la funzione di accompagnamento, di promozione e di integrazione sociale di categorie svantaggiate e migliorandone la capacità di intervento attraverso servizi reali di supporto. Gli interventi da realizzare tendono ad accrescere la coesione economica e sociale privilegiando il consolidamento dell'obiettivo strategico del sistema di Welfare.
Il presente avviso è finalizzato alla selezione di un ***Organismo Intermedio*** cui affidare la gestione della ***Sovvenzione Globale***, denominata "***Piccoli sussidi***", ai sensi del Regolamento (CE) n. 1081/2006, del Regolamento (CE) n.1083/2006 e del P.O. Puglia FSE 2007-2013.

C) Soggetti ammessi alla presentazione della candidatura

Possono candidarsi ad ***Organismo Intermedio*** (**di seguito chiamato O.I.**) per la gestione della Sovvenzione Globale "*Piccoli sussidi*", del P.O. Puglia FSE 2007-2013, i soggetti senza finalità di lucro, sia singoli che collettivi (Consorzi e Società Consortili già costituiti e Raggruppamenti Temporanei di Scopo costituiti o da costituirsi), con le seguenti caratteristiche:

- sede operativa nel territorio pugliese;
- esperienza nello svolgimento di compiti di interesse pubblico e capacità di coinvolgere in maniera adeguata gli ambienti socio-economici regionali cui direttamente si riferisce l'attuazione dell'operazione (così come previsto dall'art. 42, paragrafo 2, del Regolamento (CE) n.1083/2006 recante disposizioni generali sui Fondi Strutturali, relativo alle sovvenzioni globali);
- conoscenza approfondita a livello regionale dei bisogni socio-economici del territorio, dell'offerta di servizi d'aiuto sociale presenti sul territorio regionale e delle caratteristiche quantitative e qualitative delle strutture che questi servizi garantiscono;
- attività consolidata nel tempo, con dimostrate competenze specifiche ed esperienze nel settore e/o campo di attività in cui dovranno essere realizzati gli interventi finanziati dalla Sovvenzione Globale. Le competenze in questione dovranno, **pena l'esclusione**, essere documentate tramite la descrizione delle attività svolte negli ultimi 5 anni (in caso di R.T.S., costituita o da costituire, le competenze sono riferite al capofila);

- capacità organizzative, competenze e professionalità adeguate a realizzare i compiti previsti dalla presente Sovvenzione Globale;
- capacità amministrative e adeguate risorse professionali e tecniche necessarie alla gestione e al monitoraggio della Sovvenzione Globale;
- un volume d'affari annuo o, in alternativa, una consistenza patrimoniale propria dimostrata dall'ultimo bilancio approvato pari almeno all'importo totale della Sovvenzione Globale che ammonta ad € 6.000.000,00. Nel caso di R.T.S. la copertura della Sovvenzione Globale deve essere assicurata dal raggruppamento nel suo complesso. L'assenza di tale requisito costituisce **motivo di esclusione**;
- doti di solvibilità dimostrate attraverso la presentazione di apposita attestazione da parte di primari istituti di credito.

Nell'attuazione dei compiti e nella gestione complessiva della Sovvenzione Globale, l'O.I. si dovrà impegnare affinché la concessione di contributi e finanziamenti avvenga secondo criteri di trasparenza e vengano evitati conflitti di interesse che coinvolgano gli amministratori e i dipendenti dell'O.I. stesso.

Al riguardo, amministratori e dipendenti dell'O.I., nonché gli organismi controllati dallo stesso, non potranno presentare progetti.

Nel caso in cui un soggetto richiedente e/o beneficiario del contributo abbia collegamenti societari (personali o di capitale) con l'O.I. o con un suo membro, tali collegamenti devono essere dichiarati all'atto della richiesta di finanziamento. Il membro dell'O.I. interessato non potrà partecipare alla procedura di concessione del contributo.

D) Soggetti beneficiari

I soggetti, aventi sede operativa nel territorio regionale, che possono presentare domanda di finanziamento a valere sulle azioni 1, 2 e 3, per progetti finalizzati a sostenere, secondo un approccio integrato di servizi reali e finanziari, lo sviluppo di attività imprenditoriali, di autoimpiego e di inclusione lavorativa, sono: imprese sociali (definite dal D.L. n. 155 del 24/03/2006 e *s.m.i.*) associazioni di promozione sociale, cooperative sociali, associazioni di volontariato aventi il riconoscimento di Onlus che siano iscritte negli appositi registri regionali o nazionali, ONG, altri organismi di carattere privato senza scopo di lucro aventi il riconoscimento di Onlus, forme di partenariato locale che hanno tra le proprie finalità la lotta all'emarginazione attraverso l'inclusione sociale e lavorativa di soggetti svantaggiati.

I destinatari delle predette azioni dovranno essere ricompresi tra disoccupati giovani e adulti, non occupati giovani e adulti, donne, lavoratori iscritti alle liste di mobilità, immigrati regolari e tutti i soggetti svantaggiati e a rischio di esclusione sociale così come definiti dall'art. 2, lettera k, del D. Lgs. n.276/2003 e s.m.i.).

E) Azioni finanziabili

Asse	**II – OCCUPABILITA'**
Obiettivo specifico POR 2007-2013	Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese
Obiettivo operativo POR 2007-2013	Sostenere la partecipazione al mercato del lavoro e l'inserimento occupazionale tramite l'offerta di misure attive e preventive rivolte in particolare a giovani, disoccupati di lunga durata, persone con basso titolo di studio, e/o con più di 45 anni
Categoria di spesa	Categoria 66
Tipologie di azione	Servizi integrati (accompagnamento, formazione, incentivi) per lo sviluppo ed il supporto ad interventi di riequilibrio delle opportunità di ingresso nella vita attiva (inclusione sociale giovanile e lavoro giovanile), anche mediante azioni di sostegno alla cooperazione giovanile, specie nelle periferie urbane
Obiettivo specifico QSN 2007-2013	7.3.1

Asse	**III – INCLUSIONE SOCIALE**
Obiettivo specifico POR 2007-2013	Sviluppare percorsi d'integrazione e migliorare il (re) inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro
Obiettivo operativo POR 2007-2013	▪ Promuovere azioni di sistema finalizzate alla rimozione delle cause di esclusione e discriminazione sociale delle persone svantaggiate per favorirne l'inserimento sostenibile nel mercato del lavoro, attraverso l'integrazione tra orientamento, accompagnamento, tutoraggio, strumenti di politica attiva, collocamento mirato, servizi sociali e sanitari ▪ Supportare l'inserimento e il reinserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati
Categoria di spesa	Categoria 71
Tipologie di azione	Percorsi integrati (orientamento, formazione, accompagnamento, collocamento mirato) di inserimento e reinserimento lavorativo e attivazione forme di tutoraggio individuale per soggetti svantaggiati
Obiettivo specifico QSN 2007-2013	4.1.1

Asse	**VI – ASSISTENZA TECNICA**
Obiettivo specifico POR 2007-2013	Migliorare l'efficacia e l'efficienza dei Programmi Operativi attraverso azioni e strumenti di supporto
Obiettivo operativo POR 2007-2013	Rafforzare la capacità amministrativa connessa all'attuazione delle politiche finanziate, anche attraverso il sostegno alla circolazione di pratiche e modelli per migliorare l'efficacia e l'efficienza della gestione del PO
Categoria di spesa	Categoria 85
Tipologie di azione	Rafforzamento delle risorse tecniche e delle dotazioni di personale coinvolto nella gestione del PO

Al fine di conseguire gli obiettivi generali esplicitati nel paragrafo B del presente avviso, le azioni finanziabili dalla Sovvenzione Globale dovranno essere le seguenti:

- Azioni che l'O.I. ammette a finanziamento a fronte di presentazione di progetti da parte di soggetti proponenti ammissibili per:

1. Consolidamento delle organizzazioni operanti nell'ambito dell'inclusione sociale e lavorativa, incentivando l'innovazione tecnologica, il rafforzamento della qualità dei servizi offerti;
2. Creazione di nuove imprese operanti nel campo dell'inclusione sociale, anche di natura consortile, e di opportunità di auto impiego per soggetti svantaggiati;
3. Inclusione lavorativa (misure di sostegno, servizi volti a consentire l'accesso e la permanenza nel mercato del lavoro e nelle attività di formazione di soggetti non completamente autonomi).

- Azioni da realizzarsi direttamente da parte dell'O.I.:
    4. Animazione territoriale, comunicazione, sensibilizzazione e promozione rivolte al contesto socio-economico territoriale;
    5. Attuazione e gestione della Sovvenzione Globale.

Azione 1 - Consolidamento delle organizzazioni operanti nell'ambito dell'inclusione sociale e lavorativa, incentivando l'innovazione tecnologica, il rafforzamento della qualità dei servizi offerti.

Asse III – Inclusione Sociale

TIPOLOGIA DI INTERVENTO:

L'azione prevede il finanziamento di operazioni volte ad innovare e consolidare la struttura produttiva ed organizzativa dei destinatari, al fine di uno sviluppo quantitativo e qualitativo dei servizi offerti, attraverso la concessione di un contributo di importo massimo pari a:

- 35.000 Euro per i soggetti proponenti che non hanno beneficiato di alcun contributo per la medesima azione relativamente alla programmazione 2000/2006;
- 25.000 Euro per i soggetti proponenti che hanno già beneficiato di contributi per la medesima azione relativamente al POR Puglia 2000/2006 e che vogliano completare l'azione di consolidamento.

Nella selezione dei beneficiari, l'O.I. deve comunque dare priorità ai soggetti che non hanno gia beneficiato di contributi per la medesima azione relativamente al POR Puglia 2000/2006

Nell'ambito di tale finalità può essere incluso il finanziamento di iniziative progettuali volte a:

- introdurre innovazioni in campo organizzativo;
- sostenere i percorsi di aggiornamento e ampliamento di competenze professionali al fine di contribuire alla formazione (con Voucher) di nuovi profili professionali sociali, così come definiti a livello nazionale e regionale;
- servizi di consulenza volti a migliorare il posizionamento strategico;

- acquisire beni strumentali, con particolare attenzione a quelli legati alle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione in grado di favorire l'inserimento lavorativo da parte di soggetti non completamente autonomi;
- conseguire adeguati standard qualitativi di prestazioni (inclusa l'implementazione di piani di qualità sociale, certificazione e accreditamento);
- implementare procedure di sicurezza sul lavoro;
- creare servizi informativi ed innovativi (ad esempio sulla legislazione comunitaria, nazionale, regionale; bandi e gare nazionali e locali per l'affidamento di servizi di utilità pubblica; accesso a finanziamenti pubblici e privati; ecc.) per favorire l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati;
- consolidamento reti, consorzi e gruppi cooperativi;
- migliorare la capacità di raccolta e gestione di risorse private (piani di comunicazione e marketing sociale; campagne per donazioni da sostenitori, ecc.).

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 non potranno essere ammessi a finanziamento progetti aventi per oggetto tipologia di servizi a carattere continuativo e periodico, né servizi connessi al normale funzionamento dell'impresa (quali ad esempio la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale, le spese di pubblicità, ecc.).
Costituiscono elementi di merito, ai fini della valutazione dei progetti proposti:

- il non aver già beneficiato di alcun contributo per la medesima azione relativamente alla Programmazione 2000/2006;
- l'utilizzo di strumenti e metodologie innovative rispetto al territorio di riferimento;
- l'applicazione del principio di pari opportunità in termini di coinvolgimento dei destinatari del progetto;
- la qualità dell'idea-progetto con riferimento agli effetti attesi nel medio e lungo periodo;
- il livello di coinvolgimento degli attori privilegiati del territorio attraverso l'individuazione di partnership di sviluppo locale.

Dovrà inoltre essere evitata ogni duplicazione o sovrapposizione dei finanziamenti sulla stessa iniziativa. A tal fine, l'O.I. dovrà richiedere al soggetto destinatario del piccolo sussidio una esplicita dichiarazione, per mezzo di autocertificazione, sull'eventuale presentazione di richieste di finanziamento per le stesse iniziative a valere su altre forme di finanziamento.

I criteri minimi da adottare per la selezione dei soggetti destinatari del finanziamento devono comprendere i seguenti:

- competenza ed esperienza nel settore dell'inclusione sociale e lavorativa di soggetti svantaggiati;
- solidità economico-finanziaria appositamente dimostrata;
- capacità di mobilitare competenze in ambito locale per iniziative di sensibilizzazione in tema di inclusione sociale e lavorativa dei soggetti svantaggiati;

- capacità di coinvolgimento nei progetti di altri soggetti pubblici o privati impegnati nella gestione di interventi socio-assistenziali, formativi, culturali ed occupazionali;
- capacità di utilizzare metodologie di inserimento lavorativo basate su percorsi integrati e/o personalizzati e di coinvolgimento attivo dei soggetti svantaggiati;
- adeguatezza e coerenza del piano degli interventi di cui si richiede il finanziamento rispetto alle finalità del consolidamento e del miglioramento quantitativo e qualitativo dei servizi offerti nei confronti dei soggetti svantaggiati.

SPESE AMMISSIBILI:

Sono ammissibili spese per:

- progettazione (per **un importo massimo pari al 5% del costo totale del progetto**), assistenza tecnica e consulenza;
- quote di ammortamento per le attrezzature e beni materiali ed immateriali relativamente alla sola durata del progetto. Si evidenzia che sono ritenute ammissibili le spese di ammortamento, noleggio e leasing. E' ammesso l'acquisto di beni materiali ed immateriali il cui costo unitario non sia superiore ad Euro 516,46 e solo se strettamente correlati alla realizzazione dell'iniziativa della quale si richiede il contributo;
- formazione per funzioni imprenditoriali e gestionali, nonché per il rafforzamento delle competenze tecnico-specialistiche che tenga conto anche dei nuovi profili professionali sociali (**nel rispetto del parametro 20€ ora/allievo, per un massimo di 150 ore**), da realizzare nelle sedi accreditate per le macrotipologie "*formazione continua"* e *"svantaggio",* ai sensi della L.R. n. 15/2002 *e s.m.i*, degli organismi di formazione, o presso la sede del soggetto proponente;
- servizi reali all'impresa;
- oneri amministrativi (spese notarili, registrazione, marchio e logo, ecc.).

Gli interventi previsti in questa azione costituiscono aiuti di Stato ai sensi della normativa comunitaria e dovranno ricadere nella disciplina del "*de minimis*" di cui al Regolamento (CE) n.1998/2006 e successive modifiche ed integrazioni.

Le risorse disponibili a valere sull'**Azione 1** sono complessivamente pari ad **Euro 1.800.000,00**.

Azione 2 – Creazione di nuove imprese operanti nel campo dell'inclusione sociale, anche di natura consortile e di opportunità di auto impiego per soggetti svantaggiati

Asse II - Occupabilità

TIPOLOGIA DI INTERVENTO:

L'azione prevede la realizzazione di un percorso integrato finalizzato alla creazione di imprese attraverso la concessione di servizi reali (servizi informativi, assistenza e consulenza, tutoraggio), ed incentivi finanziari a soggetti che intendono introdursi nel mercato del lavoro creando un'impresa. Nell'ambito di tale azione è ricompresa anche la creazione di nuove reti e consorzi.

Queste imprese potranno avere la forma giuridica di ditta individuale, società di persone, società a responsabilità limitata, cooperativa. Per tale azione, l'O.I. potrà finanziare progetti per un **importo massimo di 35.000,00 Euro**.

L'intervento dovrà articolarsi in 2 fasi:

1. prima dell'ammissione alle agevolazioni potrà essere prevista l'erogazione di servizi reali ai quali accedono i destinatari finali sopra indicati. I servizi offerti potranno essere: servizi di orientamento ed informazione; assistenza tecnica nello sviluppo di business plan e studi di fattibilità; servizi di assistenza logistica e informativa in particolare verso i soggetti svantaggiati;
2. al termine della prima fase, il soggetto proponente procederà alla selezione dei destinatari cui concedere un contributo finalizzato all'avvio della nuova impresa. Gli interventi previsti in questa seconda fase costituiscono aiuti di stato ai sensi della normativa comunitaria e dovranno ricadere nella disciplina del "de minimis" di cui al Regolamento (CE) n.1998/2006 e successive modifiche ed integrazioni. I destinatari dell'intervento sono indicati al precedente paragrafo D.

E' considerato requisito di ammissibilità alla presente azione l'indicazione, da parte dei soggetti proponenti, dei nominativi dei destinatari.

L'O.I. nella predisposizione degli avvisi, a valere sull'Azione 2, dovrà tenere conto di quanto previsto dalla convenzione operativa tra la Regione Puglia ed il Comando Militare Esercito Puglia - "*in materia di formazione professionale e di collocamento sul mercato del lavoro dei militari volontari in congedo"* - sottoscritta della D.G.R. n. 1562 del 02/09/2008 pubblicata sul B.U.R.P. n. 152 del 30/09/2008.

SPESE AMMISSIBILI:

Per la prima fase sono ammissibili spese di:

- orientamento e informazione;
- assistenza tecnica e consulenza;

Per la seconda fase sono ammissibili spese di:

- costituzione e avviamento dell'impresa (spese notarili, registrazione, marchio e logo, ecc..);
- quote di ammortamento per le attrezzature e beni materiali ed immateriali relativamente alla sola durata del progetto. Si evidenzia che sono ritenute ammissibili le

spese di ammortamento, noleggio e leasing . E' ammesso l'acquisto di beni materiali ed immateriali il cui costo unitario non sia superiore ad Euro 516,46 e solo se strettamente correlati alla realizzazione dell'iniziativa della quale si richiede il contributo;

- assistenza tecnica e consulenza;

Le risorse disponibili a valere sull'**Azione 2** sono complessivamente pari ad **Euro 1.800.000,00**.

Azione 3 - Inclusione lavorativa (misure di sostegno e servizi volti a consentire l'accesso e la permanenza nel mercato del lavoro e nelle attività di formazione di soggetti non completamente autonomi)

Asse III – Inclusione Sociale

TIPOLOGIA DI INTERVENTO:

In questa azione sono realizzabili interventi volti ad agevolare l'inserimento e la permanenza nel mercato del lavoro di soggetti svantaggiati attraverso:

- il finanziamento di percorsi integrati per l'inserimento lavorativo, l'inclusione in percorsi formativi di lavoro, l'organizzazione di servizi innovativi per favorire l'inserimento lavorativo delle fasce deboli e dei disabili (si fa presente che questa azione non rientra nel campo di applicazione dell'articolo 87 c.1 del Trattato delle Comunità Europee in quanto aiuto alla persona. I destinatari dell'azione dovranno essere ricompresi tra i seguenti soggetti: detenuti, ex detenuti, minori a rischio e in ristrettezza, tossicodipendenti ed ex tossicodipendenti, immigrati, nomadi, disabili psichici e fisici, donne in condizioni di particolare svantaggio e vittime del fenomeno della prostituzione);
- servizi che permettono l'accesso e la permanenza dei soggetti svantaggiati nei percorsi di inserimento lavorativo quali: servizi relativi al trasporto speciale e all'assistenza materiale, accompagnamento educativo per giovani disabili frequentanti corsi e tirocini; interventi per eliminare le barriere architettoniche;
- misure di sostegno quali ausili informatici ed elettronici, materiale didattico adeguato alla fruizione da parte dei soggetti svantaggiati, adozione di metodologie didattiche e dispositivi organizzativi mirati ai fabbisogni specifici dei soggetti;
- facilitazione all'accesso ai servizi telematici e/o informatizzati;
- azioni di supporto per adottare le tecnologie finalizzate all'inserimento lavorativo di gruppi svantaggiati;
- azioni per l'acquisizione di servizi per la prima infanzia e per l'assistenza domiciliare per situazioni di fragilità (anziani non autosufficienti, disabili) al fine di ridurre il carico di lavoro di cura entro le mura domestiche e favorire l'integrazione sociale e l'inserimento lavorativo delle donne e delle persone svantaggiate in presenza di carichi di cura

familiare, anche mediante l'erogazione di buoni servizio (voucher di conciliazione) per l'acquisto di servizi da soggetti e strutture accreditate sul territorio regionale.

Per tale azione, l'O.I. potrà finanziare progetti per un importo massimo di **35.000 Euro**.

Per quanto attiene gli aiuti all'occupazione, è prevista l'erogazione di un contributo straordinario concesso nell'intensità massima del 50% del costo salariale lordo calcolato nei 12 mesi successivi all'assunzione e comunque per un importo non superiore a **€ 12.000,00,** in favore delle imprese che assumono con le modalità ed altre condizioni dell'Azione.

Il costo salariale lordo di ciascuna unità lavorativa è dato dalla somma della retribuzione lorda, dei contributi obbligatori e dei contributi assistenziali per figli e familiari di ciascuna unità lavorativa assunta a tempo indeterminato.

In caso di assunzione di lavoratori molto svantaggiati (" ... *lavoratore senza lavoro da almeno 24 mesi*" ai sensi dell'art. 2 Reg. (CE) 800/2008 e dell'art. 12, co. 5, Reg. Regione Puglia n. 2/2009), tra i quali rientrano, in particolare, i lavoratori/lavoratrici facenti parte dei target:

- Over 45 privi di un posto di lavoro
- Over 50 non professionalizzati, di difficile collocazione

il contributo sarà elevato a **€ 14.000,00**.

Il contributo è concesso solo per il primo anno di assunzione per persone disoccupate da almeno 6 mesi.

I criteri minimi da adottare per la selezione dei soggetti destinatari del finanziamento devono essere:

- competenza ed esperienza nel settore dell'inclusione sociale e lavorativa di soggetti svantaggiati;
- sostenere la stabilizzazione occupazionale e l'acquisizione dello status di socio da parte di soggetti svantaggiati;
- capacità di mobilitare competenze in ambito locale per iniziative di sensibilizzazione in tema di inclusione sociale e lavorativa dei soggetti svantaggiati;
- capacità di interazione con l'O.I. (anche attraverso un'azione di "matching" svolta direttamente dall'O.I.) per la realizzazione del percorso di inserimento lavorativo del soggetto svantaggiato. In particolare:
    - adozione di metodologie di inserimento lavorativo basate sui percorsi integrati e/o personalizzati e di coinvolgimento attivo dei soggetti svantaggiati;
    - adeguatezza e coerenza dei progetti di inserimento lavorativo con quelli eventualmente gia presentati a valere sulle azioni 1 e 2.

SPESE AMMISSIBILI:

Le spese riconoscibili al soggetto proponente per servizi da erogare a favore dei soggetti svantaggiati sono le seguenti:

- spese per il personale e consulenza per la realizzazione delle azioni;
- spese di erogazione del servizio;

- quote di ammortamento per le attrezzature e beni materiali ed immateriali relativamente alla sola durata del progetto. Si evidenzia che sono ritenute ammissibili le spese di ammortamento, noleggio e leasing. E' ammesso l'acquisto di beni materiali ed immateriali il cui costo unitario non sia superiore ad Euro 516,46 e solo se strettamente correlati alla realizzazione dell'iniziativa della quale si richiede il contributo.

Le risorse disponibili a valere sull'**Azione 3** sono complessivamente pari ad **Euro 1.800.000,00**.

Azione 4 - Animazione territoriale, comunicazione, sensibilizzazione e promozione rivolte al contesto socio-economico territoriale.

Asse II – Occupabilità + Asse III – Inclusione Sociale

TIPOLOGIA DI INTERVENTO:

Nell'ambito di questa azione rientrano tutti quegli interventi finalizzati a favorire la promozione delle azioni sopra indicate. In particolare, possono essere realizzati:

- convegni;
- attività promozionali ed informative su quanto svolto dall'O.I. rispetto alla Sovvenzione Globale;
- iniziative per il coinvolgimento dei principali rappresentanti del Terzo Settore a livello territoriale;
- interventi per la mobilitazione dei potenziali destinatari delle azioni previste dalla Sovvenzione Globale;
- azioni puntuali di informazione ed animazione sui soggetti impegnati nel campo dell'inclusione sociale;
- campagna di sensibilizzazione nell'inserimento lavorativo e nella creazione d'impresa per soggetti in condizioni di svantaggio;
- attività di sportello informativo, di orientamento e consulenziale per i destinatari delle azioni 1, 2 e 3;
- informazione specifica sulle attività, strumenti e servizi offerti a supporto della creazione d'impresa ed inserimento lavorativo.
- campagna di informazione mirata alla individuazione dei destinatari delle azioni 1, 2, 3;
- campagna pubblicitaria (affissionistica, cartellonistica, spot pubblicitari ecc).

Per la realizzazione delle ultime due attività sopra elencate, la somma da destinare deve essere **pari almeno al 50%** dell'intero importo previsto per tale azione.

Gli interventi relativi a tale azione dovranno essere attuati direttamente dall'O.I.

L'O.I. dovrà rispettare le prescrizioni in materia di informazione e pubblicità relative agli interventi sui Fondi Strutturali.

SPESE AMMISSIBILI:

Sono ammesse spese per:

- la progettazione dei dispositivi di intervento;
- l'ideazione e produzione di materiali;
- il personale e le consulenze per l'attuazione delle attività;
- attività di informazione, orientamento e supporto consulenziale ai destinatari di progetto;
- la pubblicizzazione;
- la diffusione dei materiali e dei prodotti;
- la realizzazione di seminari, convegni o altre pubbliche manifestazioni di sensibilizzazione.

Le risorse disponibili a valere sull'**Azione 4** sono complessivamente pari ad **Euro 240.000,00** (80.000,00 Asse II + 160.000,00 Asse III).

Azione 5 - Attuazione della Sovvenzione Globale

Asse VI – Assistenza Tecnica

TIPOLOGIA DI INTERVENTO:

Nell'ambito di questa azione rientrano le attività finalizzate alla programmazione, gestione, controllo, amministrazione, certificazione e rendicontazione della Sovvenzione Globale.

In questo ambito l'O.I. dovrà elaborare, nei modi e nei tempi successivamente comunicati, un Sistema di Gestione e Controllo coerente con la normativa vigente, che sarà soggetto di approvazione da parte dell'A.d.G.

SPESE AMMISSIBILI:

- spese per il personale, i collaboratori e consulenti esterni;
- spese di funzionamento e gestione;
- spese di attuazione;
- spese generali;
- spese di organizzazione ed informatizzazione.

Le risorse disponibili a valere sull'**Azione 5** sono complessivamente pari ad **Euro 360.000,00**.

Si precisa che i soggetti destinatari della Sovvenzione Globale per le Azioni 1-2-3, non potranno delegare le attività affidate, né potranno ricorrere ad "*apporti specialistici*" di qualunque natura.

Non costituiscono fattispecie di delega gli incarichi professionali a persone fisiche. Pertanto non si considera apporto esterno l'affidamento di incarichi di consulenza a singole persone o l'intervento di "***esperti***" (intendendosi per "esperto" colui che interviene in

maniera specialistica e occasionale, con l'obiettivo specifico di supportare le attività con l'esperienza professionale maturata).

Non sono ammissibili le attività che prevedono la formazione a distanza (FAD).

La Sovvenzione Globale avrà una durata di circa 40 mesi e dovrà concludersi entro e non oltre il 31/12/2013.

F) Formazione delle graduatorie

L'approvazione della graduatoria avverrà entro 60 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle candidature.

La graduatoria sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Tale pubblicazione costituirà unica notifica a tutti gli interessati.

Sulla base dei punteggi assegnati nella valutazione di merito effettuata, il Dirigente del Servizio Formazione Professionale, con propria determinazione, approverà la graduatoria, **finanziando un solo progetto**.

In caso di parità di punteggio, si procederà ad apposito sorteggio, previa informativa agli interessati del luogo, della data e dell'orario del sorteggio.

La Regione Puglia si riserva la facoltà di non procedere alla assegnazione dell'incarico relativo nel caso in cui la valutazione non consenta di individuare alcun soggetto adeguato.

La data di pubblicazione delle graduatorie costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di trenta giorni.

G) Risorse disponibili e vincoli finanziari

L'ammontare delle risorse finanziarie destinato dal Programma Operativo alla Sovvenzione Globale è pari a **€ 6.000.000,00**.

Il finanziamento è ripartito secondo le seguenti percentuali:

- 50% a carico del F.S.E.;
- 40% a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art.5 della Legge n.183/87, quale contributo pubblico nazionale;
- 10% a carico del bilancio regionale.

L'assegnazione delle risorse a ciascuna azione di cui al paragrafo E è stabilita dalla seguente tabella:

Asse	Azione	2010	2011	2012	2013	TOTALE
II Occupabilità	Azione 2	€ 300.000	€ 500.000	€ 500.000	€ 500.000	**€ 1.800.000**
	Azione 4	€ 80.000				**€ 80.000**
III Inclusione Sociale	Azione 1	€ 300.000	€ 500.000	€ 500.000	€ 500.000	**€ 1.800.000**
	Azione 3	€ 300.000	€ 500.000	€ 500.000	€ 500.000	**€ 1.800.000**
	Azione 4	€ 160.000				**€ 160.000**
VI Assistenza Tecn.	Azione 5	€ 60.000	€ 100.000	€ 100.000	€ 100.000	**€ 360.000**
TOTALE		**€ 960.000**	**€ 1.600.000**	**€ 1.600.000**	**€ 1.600.000**	**€ 6.000.000**

Nell'ambito della Sovvenzione Globale, l'attribuzione delle risorse finanziarie dovrà essere precisata in dettaglio nel piano di finanziamento e in ogni caso dovrà rispettare la ripartizione sopra descritta.

L'attribuzione indicativa delle risorse finanziarie dovrà quindi essere la seguente:

- il 90% per le azioni 1, 2 e 3;
- il 4% per l'azione 4;
- non oltre il 6% per le azione 5.

Una eventuale economicità dei costi previsti per l'azione 5 costituirà criterio di valutazione.

H) Erogazione del finanziamento

Il finanziamento sarà erogato nelle misure e con le modalità di seguito indicate:

- un primo acconto, pari ad Euro 2.000.000,00, viene erogato, successivamente alla sottoscrizione dell'atto di concessione, su istanza dell'O.I. indirizzata al Responsabile del procedimento;
- tre successive quote, con cadenza annuale dal 2010 al 2012, ognuna pari ad Euro 1.000.000,00, a titolo di rimborso delle spese certificate e quietanzate. L'erogazione avviene su istanza dell'O.I. indirizzata al Responsabile del procedimento;
- una quota, nel 2013, pari ad Euro 700.000,00, a titolo di rimborso delle spese certificate e quietanzate. L'erogazione avviene su istanza dell'O.I. indirizzata al Responsabile del procedimento;
- il saldo finale, per un importo massimo pari al 5%, può essere erogato, su istanza dell'O.I., indirizzata al Responsabile del Procedimento, nella quale si indichi l'importo del saldo finale provvisorio spettante, calcolato detraendo dal totale delle spese eleggibili (comprese quelle ancora da maturare) gli importi ricevuti a titolo di anticipazione. Nell'istanza di liquidazione del saldo, l'O.I. dovrà dichiarare di:
  - aver speso e rendicontato almeno il 95% delle eventuali anticipazioni ricevute (primo acconto e quote intermedie annuali);
  - aver completato tutte le attività progettuali previste, allegando apposito report riassuntivo.

La richiesta di primo acconto e le successive richieste delle quote intermedie annuali dovranno essere accompagnati dal **Documento Unico Regolarità Contributiva (DURC)**.

L'O.I. si obbliga ad accendere presso idoneo Istituto Bancario apposito conto corrente infruttifero sul quale verrà accreditato il finanziamento accordato e dal quale verranno effettuati i pagamenti relativi ai costi dell'operazione.

Gli enti pubblici, in quanto beneficiari finali e/o enti attuatori di progetti, si conformeranno alle norme e regolamenti in vigore presso la Regione Puglia.

I) Modalità e termini per la presentazione delle domande

La domanda di partecipazione al presente avviso, Allegato 1, con la busta contenente la documentazione di ammissibilità e la busta con gli Allegati 7 e 8, **devono essere presentate in un unico plico debitamente sigillato**, che dovrà riportare l'indicazione della "*ragione sociale*" del soggetto attuatore (in caso di R.T.S. da costituire, del soggetto capofila) e la dicitura "***P.O. Puglia 2007-2013* – SOVVENZIONE GLOBALE – *"PICCOLI SUSSIDI"***, **pena l'esclusione**.

Il plico dovrà essere consegnato esclusivamente a mano, o tramite servizio di corriere espresso, pena l'esclusione, al seguente indirizzo:

REGIONE PUGLIA
Area politiche per lo sviluppo il lavoro e l'innovazione
Servizio Formazione Professionale
Via Corigliano 1 (Z.I.)
70132 – BARI (BA)

I termini di consegna sono inderogabilmente fissati, **pena l'esclusione**, **alle ore 13.00 del giorno 29 Aprile 2010.**

La consegna del plico oltre il termine previsto e sopra indicato comporta la irricevibilità dello stesso ai fini della graduatoria.
In ogni caso la consegna del plico entro il termine sopra indicato sarà comprovata da apposita ricevuta rilasciata dal Servizio Formazione Professionale.

L) Documenti da presentare

Per la redazione della domanda di candidatura dovranno essere utilizzati esclusivamente, pena l'esclusione, gli allegati al presente avviso.
In particolare, i soggetti proponenti dovranno presentare, **pena l'esclusione**, la seguente documentazione:

1. domanda di ammissione al finanziamento, redatta secondo il modello di cui all'***Allegato 1***, sottoscritta dal legale rappresentante (in caso di R.T.S., costituito o da costituire, dal legale rappresentante del soggetto capofila);
2. ***Allegato 2***, compilato in tutte le sue parti;
3. dichiarazioni sottoscritte, conformi agli ***Allegati 3, 4, 5***;
4. ***Allegato 6***, nel caso di R.T.S. non ancora costituito;
5. piano finanziario conforme all'***Allegato 7*** e progetto, redatto secondo le indicazioni disposte dal presente avviso, conforme al formulario (***Allegato 8***);

   le pagine del formulario, **pena l'esclusione**, dovranno essere progressivamente numerate e siglate dal legale rappresentante (del soggetto capofila in caso di R.T.S.); l'ultimo foglio dovrà riportare sul retro la dicitura, sottoscritta dal legale rappresentante (del soggetto capofila in caso di R.T.S.): "*il presente fascicolo si compone di n …… pagine*"; il formulario dovrà essere inviato, pena l'esclusione, anche su n. 4 supporti magnetici (CD in formato leggibile dal sistema operativo *windows* XP - versione *office* 2003) contenenti il progetto editato conformemente al formulario;

   si precisa che il formulario e il relativo piano finanziario andranno compilati in ogni riquadro, ovvero apponendo la dicitura "*non pertinente*" negli spazi ritenuti tali dal soggetto attuatore.
6. copia dell'Atto Costitutivo e dello Statuto nel quale sia espressamente prevista l'assenza di scopo di lucro;
7. per le imprese, certificato camerale emesso non prima dei tre mesi antecedenti la scadenza fissata dal presente bando per la presentazione della domanda;
8. bilanci approvati dagli organi competenti relativi agli ultimi tre anni (2007, 2008, 2009);
9. attestazione di solvibilità rilasciata da un primario Istituto di Credito;
10. curricula dei dipendenti coinvolti nel progetto attestanti almeno cinque anni di esperienza e curricula dei collaboratori esterni attestanti dai cinque ai dieci anni di esperienza per i collaboratori junior e dai dieci ai quindici anni di esperienza per i collaboratori senior;
11. eventuale altra documentazione a supporto della candidatura che documenti l'esperienza maturata dal soggetto proponente in attività analoghe ai fini della valutazione prevista dal presente bando, la sua condizione di solvibilità e di affidabilità finanziaria (con particolare riferimento alle attività svolte negli ultimi cinque anni).

Nel caso di candidature presentate da R.T.S., la documentazione prevista dai precedenti numeri 2, 3, 4, 6, 7, 8, 9 deve essere prodotta da ciascuno dei soggetti che hanno costituito, o si impegnano a costituire il Raggruppamento.

Tutti i documenti dovranno essere firmati con firma autentica del legale rappresentante dell'ente partecipante o del Raggruppamento di soggetti, se formalmente costituito. Se non formalmente costituito, dovranno essere firmati con firma autentica da ciascuno dei rappresentanti legali dei soggetti che partecipano al Raggruppamento, **pena l'esclusione**.

L'autentica della firma può essere effettuata ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, allegando una copia del documento di identità in corso di validità chiaro e leggibile del soggetto firmatario per ogni allegato.

Potranno essere ammesse alla valutazione di ammissibilità, **pena l'esclusione**, solo le richieste degli organismi che all'atto della presentazione della domanda, e comunque entro il termine di scadenza del bando, risultino complete di tutta la documentazione richiesta dal presente bando e degli Allegati.

Si precisa che, come previsto dalla normativa vigente, in caso di mancata presentazione anche di un singolo documento richiesto per l'ammissibilità, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza proposta; mentre nel caso di non perfetta conformità e/o chiarezza e/o imprecisione della documentazione prodotta, l'Amministrazione procederà a richiesta di integrazione, prima della formale esclusione dell'istanza.

In caso di mancato perfezionamento della documentazione richiesta, entro il termine stabilito dall'Amministrazione, si procederà alla declaratoria di inammissibilità.

Laddove la documentazione integrativa richiesta dovesse pervenire incompleta, la candidatura verrà parimenti dichiarata inammissibile.

M) Procedure e criteri di valutazione

Le richieste degli Organismi Intermedi saranno ammessi a valutazione di merito se:

- pervenuti entro la data di scadenza;
- presentati da soggetto ammissibile;
- pervenuti secondo le modalità e nei termini indicati al paragrafo **I**;
- corredati dei documenti di cui al paragrafo **L**;
- complete delle informazioni richieste.

La fase di valutazione di ammissibilità delle richieste presentate dagli organismi intermedi è a cura del Servizio Formazione Professionale. L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti ed integrazioni sulla documentazione e sulle dichiarazioni presentate che risultassero non perfettamente conformi a quanto richiesto dal presente avviso.

Le richieste degli Organismi Intermedi che avranno superato la fase di valutazione di ammissibilità verranno ammesse alla fase di valutazione di merito che verrà effettuata da un "*Nucleo di valutazione*", istituito con apposito atto del Dirigente del Servizio Formazione Professionale.

Il Nucleo di valutazione procederà all'esame dei progetti, secondo le modalità operative che saranno stabilite dal Dirigente del Servizio Formazione Professionale, applicando i criteri indicati di seguito:

Criteri		Punti max
FINALIZZAZIONE DELL'ATTIVITA'		**45**
1. Competenza ed esperienza dimostrate e rappresentate nel settore e/o campo di attività in cui dovranno essere realizzati gli interventi finanziati dalla Sovvenzione Globale, con particolare riferimento a:		**25**
1.A	*interventi volti all'inserimento lavorativo e al reinserimento dei soggetti svantaggiati destinatari delle misure di riferimento negli ultimi 5 anni ed alla gestione pregressa di sovvenzioni globali nel corso della precedente programmazione;*	15
1.B	*capacità di coinvolgere in modo adeguato gli ambienti socio-economici regionali e capacità di stipulare accordi e avviare collaborazioni con imprese, associazioni di categoria, Università, centri di ricerca, istituti di credito, centri di formazione professionale e di servizio, Enti Locali.*	10
2. Disponibilità di strutture tecniche sul territorio regionale da destinare alla realizzazione degli interventi (spazi fisici, laboratori, uffici informativi e di orientamento, aule, servizi già presenti sul territorio regionale, ecc…).		**10**
3. Capacità amministrative maturate negli ultimi 5 anni in esperienze similari e disponibilità di risorse professionali e tecniche necessarie alla gestione e al controllo della Sovvenzione Globale.		**10**
RISPONDENZA ALLE PRIORITÀ INDICATE AL Paragrafo Q)		**10**
QUALITA' PROGETTUALE		**30**
4. Capacità progettuale e gestionale per l'attuazione degli interventi oggetto della presente Sovvenzione Globale, relativamente a:		**30**
4.A	*messa a punto e sperimentazione di metodologie di intervento a sostegno del miglioramento dell'accesso e della partecipazione dei soggetti destinatari delle misure di riferimento alla formazione e al mercato del lavoro, con particolare riferimento alla creazione d'impresa ad al lavoro autonomo;*	3
4.B	*coerenza e qualità della struttura progettuale, relative alla corretta articolazione delle azioni, alla coerenza dei contenuti ed alla integrazione tra obiettivi progettuali ed attività preposte;*	15

4.C	*individuazione e adozione di soluzioni organizzative "integrate", che consentano la più ampia e completa offerta di interventi in termini di tipologia dei servizi disponibili, copertura territoriale, tempestività e continuità nella erogazione;*	2
4.D	*qualità del piano di informazione e comunicazione*	5
4.E	*assicurare un monitoraggio costante sullo stato dell'arte sugli interventi della Sovvenzione Globale;*	3
4.F	*individuare modalità di prosecuzione degli interventi una volta esauriti i termini della Sovvenzione Globale, garantendone la trasferibilità e la riproducibilità.*	2
ECONOMICITA'		**15**
5. Congruità del piano economico proposto, con particolare riferimento all'azione 5		**15**
		100

Non saranno ammissibili a finanziamento i progetti cui risulterà attribuito un punteggio complessivo al di sotto della "*soglia*" minima, che si stabilisce pari al 60% del punteggio massimo attribuibile.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla rimodulazione dei costi dei progetti sulla base dell'analisi del piano finanziario effettuata dal Nucleo di valutazione.

Nella valutazione di merito, ai sensi della normativa vigente, si terranno in particolare conto le seguenti caratteristiche del soggetto candidato:

- svolgere compiti di interesse pubblico;
- possedere comprovata capacità di coinvolgere gli ambienti socio-economici regionali di riferimento;
- possedere una struttura consolidata;
- disporre di competenze specifiche;
- possedere affidabilità finanziaria e patrimoniale;
- disporre di capacità amministrative e professionali;
- assicurare un monitoraggio costante a livello regionale sullo stato delle politiche per l'inserimento lavorativo e il reinserimento di gruppi svantaggiati;
- assicurare la messa a punto e la sperimentazione di metodologie di intervento a sostegno dello sviluppo e del consolidamento in ambito regionale di politiche di creazione di impresa e lavoro autonomo rivolte alle categorie destinatarie delle misure di riferimento;
- porre particolare attenzione in questo ambito al raccordo con le politiche di promozione dell'occupazione e di nuova imprenditorialità individuate nel Piano Nazionale per l'Inclusione Sociale e nel Piano Nazionale d'Azione per l'Occupazione, nonché nel Piano Regionale delle Politiche Sociali;

- prevedere l'individuazione e l'adozione di una soluzione organizzativa integrata, che consenta la più ampia e completa offerta di interventi raccordata con i servizi disponibili, copertura territoriale, tempestività e continuità nella erogazione;
- prevedere la standardizzazione delle procedure per la prosecuzione del sistema e quindi garantire continuità nelle attività e nei servizi offerti una volta esauriti i termini di durata della Sovvenzione Globale, traendo ispirazione dai risultati e dalle linee guida che emergeranno dalla sperimentazione dell'intervento;
- assicurare la valutazione della qualità e dell'efficacia degli interventi fornendo alla Regione report di valutazione in itinere (annuali) ed ex post.

N) Obblighi dell'O.I.

L'O.I. deve essere in regola in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/1999 e in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione, nonché ai sensi dell'art. 2 Legge Regionale n. 28/2006 e Regolamento Regionale n. 31/2009, in materia di contrasto al lavoro non regolare che prevede la Clausola Sociale: «*È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.*

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

a) dal soggetto concedente;
b) dagli uffici regionali;
c) dal giudice con sentenza;
d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006 n. 28».

L'O.I. deve inserire la "*Clausola Sociale*" nei successivi bandi, avvisi pubblici e atti negoziali, relativi alla concessione di aiuti, incentivi e benefici economici comunque denominati.

Il monitoraggio e il controllo saranno disciplinati in apposito accordo da stipulare tra l'O.I. e la Regione Puglia in cui saranno specificate e regolate le modalità relative all'esecuzione dei controlli, gli adempimenti a carico dell'O.I., le modalità di trasferimento delle risorse da parte dell'amministrazione regionale ed ogni altro elemento che la Regione Puglia riterrà utile ad una corretta gestione della Sovvenzione Globale e ad un corretto utilizzo delle risorse comunitarie.

Nel caso di candidatura di più soggetti in forma associata, quali i raggruppamenti temporanei di scopo, i consorzi e ogni altro soggetto previsto o ammesso dall'ordinamento, qualora il

raggruppamento non sia stato costituito alla data della presentazione della domanda, tutti i soggetti dovranno manifestare, all'interno del formulario (Allegato 6 del presente avviso), l'impegno di costituire il raggruppamento, indicando specificatamente i ruoli e le competenze dei singoli soggetti nell'ambito della candidatura presentata.

In tal caso, il nuovo raggruppamento dovrà essere costituito entro i 30 giorni successivi alla pubblicazione della graduatoria nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Qualora il raggruppamento temporaneo di scopo non venga costituito nei termini indicati, l'incarico verrà revocato ed il candidato inadempiente verrà considerato responsabile degli eventuali danni arrecati alla Regione Puglia.

Il formulario per la presentazione del progetto di Sovvenzione Globale deve essere sottoscritto:

- dal rappresentante legale del soggetto proponente;
- dal rappresentante legale del soggetto capofila in caso di R.T.S. (già costituito o da costituire).

Nel caso di attività formative o di orientamento realizzate da soggetti terzi rispetto all' O.I., lo stesso dovrà ricorrere ad enti accreditati ai sensi della normativa regionale vigente.

Nelle diverse fasi di avvio, realizzazione e certificazione delle attività svolte, l' O.I. dovrà fornire tempestivamente alla Regione Puglia le informazioni e i dati necessari al monitoraggio dell'iniziativa.

La rendicontazione delle spese effettivamente sostenute dovrà essere effettuata da parte dell'O.I. e dei soggetti beneficiari, esclusivamente attraverso l'apposito Sistema Informativo Regionale, denominato MIRWEB 2007/2013, secondo le modalità stabilite nell'accordo.

L'O.I. dovrà assicurare la valutazione della qualità e dell'efficacia degli interventi fornendo alla Regione report di valutazione in itinere (annuali) ed ex post.

Gli obblighi dell' O.I. saranno precisati nell'accordo che sarà stipulato con la Regione Puglia, a seguito dell'ammissione a finanziamento e previa presentazione della documentazione di seguito elencata:

1. atto di nomina del legale rappresentante, ovvero credenziali della persona autorizzata alla stipula, con procura speciale;
2. certificato di vigenza degli organi statutari, qualora modificato rispetto a quello esibito tra i documenti di ammissibilità, ovvero autocertificazione, sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale si dichiari che non sono intervenute variazioni rispetto alla certificazione di vigenza esibita tra i documenti di ammissibilità;
3. codice fiscale e/o partita IVA;

4. estremi del conto corrente di tesoreria per l'espletamento del servizio di cassa (e delle relative coordinate bancarie), appositamente acceso presso il proprio istituto di credito, sul quale affluiranno tutti i fondi previsti per le attività affidate;

5. fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da:

   - Banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;
   - Società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP;
   - Società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 107 del Decreto Legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.

   Gli intermediari finanziari autorizzati devono risultare iscritti nell'elenco tenuto presso la Banca d'Italia. Si informa che l'elenco degli intermediari finanziari cancellati dal suddetto elenco su disposizione del Ministro dell'Economia e Finanze per il mancato rispetto delle disposizioni di legge è reperibile sul sito web della Banca di Italia http://uif.bancaditalia.it/UICFEWebroot/ seguendo il percorso: Antiriciclaggio – Albi e Elenchi – Intermediari Finanziari (nella categoria "*Consultazione elenco*" cliccare su Società cancellate con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze). La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti dalla data di erogazione dell'anticipazione stessa e fino alla data del rimborso;

6. certificazione antimafia in base alla legislazione vigente, ove richiesta;

7. calendario di realizzazione delle attività;

8. piano finanziario rimodulato (se richiesto dall'amministrazione);

9. atto costitutivo del R.T.S., se non già presentato in sede di presentazione del progetto.

In caso di R.T.S. i documenti (e/o le sottoscrizioni) dovranno essere riferiti:

- al soggetto capofila della R.T.S. nel caso dei documenti 1 – 4 – 5 - 7 - 8 - 9
- a tutti i soggetti partecipanti della R.T.S. nel caso dei documenti 2 – 3 - 6

L' O.I. dovrà far pervenire la documentazione richiesta per la stipula della convenzione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria nel B.U.R.P..

O) Diritti sui prodotti delle attività

I prodotti di qualsiasi natura che dovessero costituire risultato, principale o meno, dei progetti finanziati sono di proprietà della Regione Puglia e non possono essere commercializzati dai soggetti attuatori dei progetti stessi. Alla conclusione delle attività copia di tali prodotti dovrà essere consegnata alla Regione Puglia.

Per quanto riguarda il regime giuridico – economico di gestione dei prodotti delle attività di cui al presente bando, possono in concreto darsi i seguenti casi:

1. prodotti sviluppati integralmente all'interno delle attività in oggetto: di essi la Regione, in quanto committente, acquisisce il pieno diritto esclusivo di sfruttamento commerciale secondo la normativa sul diritto d'autore; il soggetto affidatario ha diritto di prelazione alla partecipazione in eventuali attività commerciali;
2. prodotti che incorporano o si basano su contenuti o componenti non sviluppati espressamente per la Regione Puglia: di questi ultimi sarà fornita alla Regione una licenza d'uso che consenta l'utilizzazione degli stessi per un periodo di almeno cinque anni, decorrenti dalla data di termine del progetto, senza ulteriori spese.

La concessione per l'affidamento dell'attività all' O.I. regolerà in maniera più puntuale i casi 1) e 2).

E' fatta salva la possibilità per la Regione Puglia di aderire ad accordi tendenti ad un più efficiente utilizzo della licenza in parola, previa valutazione economica dell'operazione.

P) Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa

Per l'ammissibilità delle spese si rimanda a:

- D.P.R. 3 ottobre 2008 , n. 196: "*Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione*", pubblicato in G.U. n. 294 del 17.12.2008, e successive modifiche ed integrazioni;
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2007/2013, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni;
- Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22/05/2009.

Q) Definizione delle priorità

Relativamente a specifiche priorità nella procedura di selezione si terrà conto, ove pertinente, dei seguenti criteri di selezione:

- sviluppo sostenibile: gli obiettivi dell'intervento dovranno essere perseguiti nel quadro dello sviluppo sostenibile, della promozione, della tutela e del miglioramento dell'ambiente;
- pari opportunità e non discriminazione: il principio di pari opportunità sarà perseguito con una logica di intervento fondata sul mainstreaming sia garantendo una presenza femminile

che orientativamente rifletta la situazione del mercato del lavoro, sia promuovendo azioni specifiche; in attuazione del principio di non discriminazione saranno attuati interventi la cui dimensione territoriale consenta di intervenire con una maggiore prossimità sulle problematiche che sono alla base delle forme di discriminazione più frequenti a livello locale;

- integrazione tra strumenti: saranno valutate positivamente le proposte orientate alla realizzazione e lo sviluppo di iniziative correlate finanziate con diverse fonti e modalità e diverse al fine di garantire il migliore impatto possibile sul territorio di riferimento;
- complementarietà con gli obiettivi/azioni previste da altri documenti programmatori: saranno valutate positivamente le proposte che dimostreranno un elevato grado di coerenza con gli indirizzi/strategie/obiettivi dei documenti regionali di programmazione, in funzione dello sviluppo socio-economico complessivo del territorio;
- buone prassi: saranno valutate positivamente le proposte che conterranno elementi di replicabilità e trasferibilità in altri contesti (settoriali/territoriali);
- qualità del partenariato in termini di valore aggiunto garantito all'iniziativa dall'articolazione e dalla qualificazione del Soggetto proponente in coerenza con le azioni proposte;
- sviluppo locale: in relazione alla specificità di intervento dei singoli assi i progetti saranno valutati in funzione della realizzazione di azioni mirate allo sviluppo sia di aree subregionali che di aree di crisi industriale ed occupazionale e basati su accordi promossi da enti locali, parti sociali o da altri soggetti pubblici o privati;

L'Autorità di Gestione, ai sensi dell'articolo 16 del Reg. (CE) 1083/2006, assicura la parità di genere e le pari opportunità in tutte le fasi della programmazione, attuazione, sorveglianza e valutazione del Programma, anche attraverso l'autorità regionale preposta in materia di pari opportunità.

L'Amministrazione regionale adotta le misure necessarie per prevenire ogni discriminazione fondata sul sesso, la razza o l'origine etnica, la religione o le convinzioni personali, la disabilità, l'età o l'orientamento sessuale durante le varie fasi di attuazione dei Fondi, ed in particolare nell'accesso agli stessi.

Ne deriva in particolare la scelta di attivare una forte azione di informazione ma anche di stimolo e di incentivo nei confronti di quelle fasce di popolazione, la valorizzazione della componente femminile della popolazione e la volontà di integrazione in termini generali del principio di pari opportunità.

Con specifico riferimento alla parità di genere, particolare attenzione va riposta nel rafforzamento delle reti tra organismi di parità (Consigliera di Parità, referenti, animatori) al fine di valorizzare le esperienze reciproche e potenziarne la capacità di intervento. La selezione dei progetti da ammettere al finanziamento del P.O. FSE avviene nel rispetto della logica di

intervento su descritta e fondata sul mainstreaming, sia garantendo una presenza femminile che rifletta la situazione del mercato del lavoro sia promuovendo azioni specifiche.

In particolare nel caso della disabilità, i portatori di handicap fisici e mentali costituiranno destinatari prioritari dell'Asse Inclusione sociale, con azioni specifiche ad esse dedicate, integrate e coerenti con l'insieme delle politiche regionali a favore dell'inserimento occupazionale dei disabili, e mediante opportune azioni di accompagnamento atte a facilitare l'accesso alle misure di politica attiva del lavoro previste negli altri Assi.

R) Indicazione del foro competente

Per eventuali controversie in esito al presente avviso si dichiara competente il Foro di Bari.

S) Tutela della privacy

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione all'avviso dai concorrenti saranno raccolti e trattati nell'ambito del procedimento di gara e dell'eventuale stipula e gestione della convenzione di incarico secondo le modalità di cui al D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e s.m.i.

T) Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge n. 69/2009, l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:
REGIONE PUGLIA
Servizio Formazione Professionale
Via Corigliano I, Z.I.
Dirigente Responsabile: Giulia Campaniello
Responsabile del Procedimento: Lucia Perrucci

U) Informazioni e pubblicità

I soggetti finanziati devono attenersi al Regolamento (CE) n. 1083/2006 e alla Determinazione Dirigenziale n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul B.U.R.P. n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con Fondi Strutturali.

Le informazioni in ordine al bando potranno essere richieste:

- al Servizio Formazione Professionale, Via Corigliano 1, Zona Industriale – Bari, il martedì e il giovedì dalle ore 10,00 alle ore 13,00
- ai seguenti numeri telefonici : 080/5405432 - 080/5405425

- ai seguenti indirizzi e-mail:
  - l.perrucci@regione.puglia.it;
  - alessio.quintieri@regione.puglia.it

L'avviso, unitamente ai suoi allegati, è prelevabile ai seguenti indirizzi Internet:

- **www.regione.puglia.it**
- **http://formazione.regione.puglia.it**

ALLEGATI

Allegato 1

Unione europea
Fondo sociale europeo

MINISTERO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
Direzione Generale per le Politiche
per l'Orientamento e la Formazione

Fondo Sociale Europeo

Regione Puglia
Servizio Formazione Professionale
P.O. PUGLIA per il F.S.E. 2007/2013
Obiettivo – "Convergenza"

Il / la sottoscritto / a _____ nato a _____ prov. _____ il _____ residente a _____ prov. _____ via _____ telefono _____ nella qualità di legale rappresentante del _____, in riferimento all'avviso **n. 5/2010** - **Sovvenzione Globale – "*Piccoli Sussidi*"** - approvato con determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. _____ del _____ e pubblicato nel B.U.R.P. n. _____ del _____.

CHIEDE

chiede di poter accedere ai finanziamenti pubblici messi a disposizione per la gestione della Sovvenzione Globale – "*Piccoli Sussidi*".

A tal fine allega alla presente la seguente documentazione, contenuta in apposita busta chiusa e sigillata, come indicato al paragrafo L, punti_____ dell'avviso:

_____

(*menzionare ciascuno dei documenti allegati*)

Allega, altresì, una busta (chiusa e sigillata) contenente il progetto e il relativo piano finanziario in originale e una copia, come indicato al paragrafo L, punto 5, dell'avviso; la busta contiene anche n. 4 (quattro) CD-Rom riportanti il progetto presentato.

Luogo e data

_____

Il Legale Rappresentante
(*timbro e firma*)

_____

Informativa ai sensi dell'art.7, D. Lgs. n. 196/2003: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegata, ai sensi dell'art. 38 D.P.R. n. 445/2000, fotocopia del documento _____ n. _____ rilasciato da _____ il _____

La dichiarazione sarà considerata non valida qualora priva del documento di identità

ALLEGATO 2 - SOGGETTI PROPONENTI

ANAGRAFICA SOGGETTI COINVOLTI

In caso di R.T.S. (costituita o da costituire) ripetere per tutti i componenti, incluso il capofila

Dati anagrafici				
Denominazione o Ragione Sociale				
Natura giuridica				
Tipologia di Ente	1 Ente Pubblico con fini di lucro	◊	3 Ente Pubblico senza fini di lucro	◊
	2 Ente Privato con fini di lucro	◊	4 Ente Privato senza fini di lucro	◊
Indirizzo Sede Sociale:				
Via:				
Città e Cap.:				
Provincia:				
Telefono:				
Fax:				
Rappresentante legale:				
Persona da contattare:			Fuzione nell'Ente	
Tel. e fax persona da contattare:			e mail persona da contattare	
Ubicazione sedi Operative:				
A:				
B:				
C:				
D:				
E:				
F:				
G:				
Nel caso di soggetti collettivi (RTS, Raggruppamenti Temporanei di Imprese o Consorzi di scopo)				
Soggetto capofila:	◊ si		◊ no	

Ulteriori informazioni sull'Ente	
Anno di costituzione	
Tipologia di attività (compiti istituzionali, oggetto sociale o finalità o missione e settore di attività del soggetto, come da statuto)	
Soci: numero e caratteristiche	
Ambito Operatività:	

Organico			
	Full Time:	Part Time	Totale
Dipendenti:			
Collaboratori esterni:			
Totale			
Informazioni sulla struttura organizzativa			

Sedi (n.1 Sede legale, dalla n.2 sedi operative, se esistenti)									
Sede	Numero vani	Tipo di disponibilità del locale				Utilizzo esclusivo del soggetto richiedente		La sede è utilizzata anche a fini didattici	
		Proprietà	Affitto	Comodato	Altro	SI	NO	SI	NO
A									
B									
C									
D									
E									
F									
G									

Dati finanziari (ultimi tre anni) in €					
Anno	Volume d'affari	Consistenza patrimoniale (da bilancio approvato)	Risultati di bilancio (solo aziende)	Fatturato da Attività destinate alla P.A.	Allegata attestazione di solvibilità rilasciata da primari istituti di credito per €
2007					
2008					
2009					
Totale					

Indicare negli spazi seguenti le principali esperienze operative del soggetto (5 anni) e segnalare, se possibile, il dimensionamento economico degli incarichi ricevuti					
Anno	Tipologia dell'esperienza	Breve descrizione dell'incarico	Nome degli Enti coinvolti	Copertura territoriale dell'incarico	Importo e durata dell'incarico
	◊ Gestione fondi ◊ Animazione territoriale ◊ Ricerca ◊ FSE ◊ Altro (specificare) ……			◊ Locale ◊ Regionale ◊ Interregionale ◊ Nazionale ◊ Altro (specificare) ……	

Indicazioni di dettaglio sul R.T.S. *(costituito o da costituire)*

Specificare nel dettaglio ruolo e funzioni di ogni soggetto partner all'interno del progetto
Indicare, alla luce delle competenze acquisite, il "*valore aggiunto*" apportato al progetto da ogni soggetto partner:
Modalità organizzative adottate dai soggetti partner per la realizzazione del progetto (organi e regole per l'assunzione di decisioni, distribuzione dei compiti ecc…)

Allegato 3

(*da compilare a cura di ogni singolo legale rappresentante)*

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvato con D.P.R. n. 445 del 28/12/2000

Il / la sottoscritto / a _____

nato a _____ prov. ____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di legale rappresentante di _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art. 76 del succitato T.U per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art. 75 del medesimo T.U.

DICHIARA

- ❑ **di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;**

- ❑ **di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.**

_____ _____

(luogo e data) (firma)

Informativa ai sensi dell'art. 4, D.Lgs 196/03: *i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.*

******allegare documento di identità, in corso di validità, del dichiarante***

La dichiarazione sarà considerata non valida qualora priva del documento di identità del dichiarante. Il documento di identità non potrà essere oggetto di integrazione; l'assenza dello stesso costituisce motivo di esclusione dalla valutazione di merito.

Allegato 4

(da compilare a cura di ogni singolo amministratore)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvato con D.P.R. n. 445 del 28/12/2000

Il / la sottoscritto / a _____

nato a _____ prov. ____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di _____ di _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art. 76 del succitato T.U per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art. 75 del medesimo T.U.

DICHIARA

- **di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;**

- **di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.**

_____ _____

(luogo e data) (firma)

Informativa ai sensi dell'art. 4, D.Lgs 196/03: *i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.*

****allegare documento di identità, in corso di validità, del dichiarante***

La dichiarazione sarà considerata non valida qualora priva del documento di identità del dichiarante. Il documento di identità non potrà essere oggetto di integrazione; l'assenza dello stesso costituisce motivo di esclusione dalla valutazione di merito.

Allegato 5

(da compilare a cura di ogni singolo legale rappresentante)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvato con D.P.R. n. 445 del 28/12/2000

Il / la sottoscritto / a _____

nato a _____ prov. ____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di legale rappresentante di _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art. 76 del succitato T.U per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art. 75 del medesimo T.U.

DICHIARA

- **che l'organismo applica correttamente ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di _____** *(specificare quale)***;**
- **che l'organismo è in regola con le prescrizioni ex art. 17 L. n. 68/1999 in materia di diritto al lavoro dei disabili;**
- **che l'organismo è in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione;**
- **che l'organismo rappresentato non ha in corso procedure concorsuali;**
- **che l'organismo rappresentato non ha in corso illeciti amministrativi aventi rilievo penale.**

_____ _____

(luogo e data) (firma)

Informativa ai sensi dell'art. 4, D.Lgs 196/03: *i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.*

**allegare documento di identità, in corso di validità, del dichiarante*

La dichiarazione sarà considerata non valida qualora priva del documento di identità del dichiarante. Il documento di identità non potrà essere oggetto di integrazione; l'assenza dello stesso costituisce motivo di esclusione dalla valutazione di merito.

Allegato 6

DICHIARAZIONE

Il / la sottoscritto / a _____

nato a _____ prov. ____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di legale rappresentante del soggetto capofila _____

DICHIARA

di impegnarsi a costituirsi in R.T.S.

Riportare la denominazione di ciascun soggetto del costituendo R.T.S. e apporre la sottoscrizione di tutti i soggetti, compreso il capofila.

1. _____ _____
(timbro e firma legale rappresentante)

2. _____ _____
(timbro e firma legale rappresentante)

…….. ……

n. _____ _____
(timbro e firma legale rappresentante)

_____
(luogo e data)

ALLEGATO 7 - PIANO FINANZIARIO

PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO

Preventivo di spesa dell'attività
(piano economico finanziario globale con dettaglio analitico annuale)

Cod	Asse	Azione
Azioni per operatori		
1	**III**	Consolidamento delle organizzazioni operanti nell'ambito dell'inclusione sociale e lavorativa, incentivando l'innovazione tecnologica, il rafforzamento della qualità dei servizi offerti
2	**II**	Creazione di nuove imprese operanti nel campo dell'inclusione sociale, anche di natura consortile e di opportunità di auto impiego per soggetti svantaggiati
3	**III**	Inclusione lavorativa (misure di sostegno e servizi volti a consentire l'accesso e la permanenza nel mercato del lavoro e nelle attività di formazione di soggetti non completamente autonomi)
Azioni da realizzarsi a cura dell'O.I.		
4	**II + III**	Animazione territoriale, comunicazione, sensibilizzazione e promozione rivolte al contesto socio-economico territoriale
5	**VI**	Attuazione della Sovvenzione Globale
Per le azioni 4 e 5 occorre dettagliare gli importi allegando l'analisi dei costi		

Annualità	Azione	Tipologia di spesa	Importo (Euro)
Anno 2010	Azione 1		€ 300.000,00
	Azione 2		€ 300.000,00
	Azione 3		€ 300.000,00
	Azione 4		
	Azione 5		€ 60.000,00
		Importo totale anno 2010	**€ 960.000,00**
Anno 2011	Azione 1		€ 500.000,00
	Azione 2		€ 500.000,00
	Azione 3		€ 500.000,00
	Azione 4		
	Azione 5		€ 100.000,00
		Importo totale anno 2011	**€ 1.600.000,00**
Anno 2012	Azione 1		€ 500.000,00
	Azione 2		€ 500.000,00
	Azione 3		€ 500.000,00
	Azione 4		
	Azione 5		€ 100.000,00
		Importo totale anno 2012	**€ 1.600.000,00**

Anno 2013	Azione 1		€ 500.000,00
	Azione 2		€ 500.000,00
	Azione 3		€ 500.000,00
	Azione 4		
	Azione 5		€ 100.000,00
Importo totale anno 2013			**€ 1.600.000,00**
Totale	Azione 1		**€ 1.800.000,00**
	Azione 2		**€ 1.800.000,00**
	Azione 3		**€ 1.800.000,00**
	Azione 4		**€ 240.000,00**
	Azione 5		**€ 360.000,00**
Importo complessivo			**€ 6.000.000,00**

ANALISI DEI COSTI
(*da compilare rispettivamente per le Azioni 4 e 5*)

			Importo	%
A – TOTALE RICAVI				**100%**
B - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO				**%**
B1	**Preparazione**			**%**
	B11	**Indagine preliminare di mercato**		
	B12	**Ideazione e progettazione**		
	B13	**Pubblicizzazione e promozione del progetto**		
	B14	**Selezione e orientamento partecipanti**		
	B15	**Elaborazione materiale didattico**		
	B16	**Formazione personale docente**		
	B17	**Determinazione del prototipo**		
	B18	**Spese di costituzione RTI/RTS**		
B2	**Realizzazione**			**%**
	B21	**Docenza/Orientamento/Tutoraggio**		
	B22	**Erogazione del servizio**		
	B23	**Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc.**		
	B24	**Attività di sostegno all'utenza (indennità partecipanti, trasporto, vitto, alloggio)**		
	B25	**Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione d'impresa, ecc.)**		
	B26	**Esami**		
	B27	**Altre funzioni tecniche**		

	B28	**Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata**		
	B29	**Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata**		
	B20	**Costi per servizi**		
B3	**Diffusione risultati**			**%**
	B31	**Incontri e seminari**		
	B32	**Elaborazione reports e studi**		
	B33	**Pubblicazioni finali**		
B4	**Direzione e controllo interno**			**%**
	B41	**Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto**		
	B42	**Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa**		
	B43	**Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione**		
C - COSTI INDIRETTI				**%**
C1		**Contabilità generale (civilistico, fiscale)**		
C2		**Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)**		
C3		**Pubblicità istituzionale**		
C4		**Forniture per ufficio**		
TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)				**100%**

Allegato 8

Unione europea
Fondo sociale europeo

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione

Fondo Sociale Europeo

Regione Puglia
Servizio Formazione Professionale
Via Corigliano 1, Z.I. – 70132 Bari

P.O. PUGLIA per il F.S.E. 2007/2013
Obiettivo Convergenza

Formulario per la presentazione di progetti

Avviso n. 5/2010

Sovvenzione Globale - "Piccoli Sussidi"			
Soggetto attuatore			
Sede Operativa		***Prov***	

Riservato all'ufficio

Protocollo d'arrivo: _____ *data* _____

Codice n.	PO	0713	1	0	SG	PICSUS				

Il funzionario

_____

Il soggetto proponente deve produrre un progetto articolato (**max 10 cartelle**) con l'indicazione dei temi seguenti:

Esperienze e competenze del Soggetto candidato

Struttura tecnica interna ed esterna che curerà la realizzazione degli investimenti

- Organigramma funzionale
- Risorse umane e loro grado di utilizzo espresso in giornate/uomo
- Indicazione delle figure professionali e loro ruolo
- Eventuale certificazione di qualità e sue specificazioni
- Altre informazioni utili a valutare l'esperienza e la competenza nei settori oggetto della Sovvenzione Globale

Progettazione della Sovvenzione Globale

Scheda di sintesi della Sovvenzione Globale

- Analisi e definizione del contesto
- Obiettivi generali e motivazioni della Sovvenzione Globale
- Articolazione delle iniziative da attivare

Risultati attesi e Impatto al termine dell'attività

- Descrizione dei risultati attesi complessivi (per ciascuna tipologia di Azione)
- Quantificazione dei risultati attesi complessivi (per ciascuna tipologia d'Azione)
- Modalità con cui si è giunti alla definizione di tali obiettivi
- Indicatori e procedure di monitoraggio

Organizzazione e Fasi delle attività

- Pianificazione complessiva dell'incarico con cronoprogramma per anni e per fasi
- Programmazione di dettaglio del primo anno delle iniziative previste

Per ciascuna Azione

- Obiettivi (e loro quantificazione)
- Risorse (qualità e quantità)
- Metodologie e strumenti di intervento
- Declinazione delle attività
- Tempi di attuazione
- Criteri e scelta dei destinatari

- Strumentazione tecnica e metodologica utilizzata (per progetti e per obiettivi)
- Modalità di coinvolgimento della Regione Puglia

Organizzazione dell'Organismo Intermedio

- Ruolo e attività svolte dall'O.I.
- Modello organizzativo dell'O.I.
- Organigramma specifico delle risorse interne ed esterne da impiegare
- Piano dei costi

Sistema delle relazioni

- Relazioni con il sistema socio-economico (imprese, associazioni di categoria, Istituti di Credito, enti di formazione e centri di servizio, Enti locali) e del Terzo Settore e relative modalità (accordi, protocolli d'intesa, convenzioni, ecc…)

Rapporti con la Regione Puglia

- Modalità e strumenti d'interrelazione con gli uffici regionali
- Modalità e strumenti d'interrelazione con il Valutatore Indipendente del P.O. Puglia FSE 2007/2013, giusta D.G.R. n. 2194 del 18/11/2008, pubblicata nel B.U.R.P. n. 202/2008

Obiettivi trasversali della Sovvenzione Globale

- Raccordo con i servizi disponibili sul territorio, copertura territoriale, tempestività e continuità nella erogazione
- Standardizzazione delle procedure per la prosecuzione del sistema al fine di garantire continuità nelle attività e nei servizi offerti una volta esauriti i termini di durata della Sovvenzione Globale (mainstreaming).